



# COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SETTORE AFFARI GENERALI

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

## DETERMINAZIONE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Registro Generale n. 485 del 17-09-2018

Ufficio UFFICIO PERSONALE

CIG n.

**Oggetto: ART. 31 CCNL 22 GENNAIO 2004 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE" - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto addì diciassette del mese di settembre il Responsabile del Settore  
Arena Silvana

Premesso che:

-con Decreto Sindacale n. 02 dell'8/01/2018 con il quale vengono assegnati gli incarichi di P.  
O.;

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/04/2017 è stato approvato il  
Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 24/05/2017 è stato approvato il bilancio di  
esercizio 2017/2018/2019 e l'aggiornamento del DUP 2017/2019;

- con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 22/01/2018 è stato approvato il PEG PDO  
provvisorio e sono state assegnati gli obiettivi e le risorse umane , strumentali e finanziarie;

Visto e richiamato l'articolo 163 comma 1, comma 3 e comma 5 del TUEL che scancisce le  
regole da seguire per effettuare impegni e liquidazioni in esercizio e/o gestione provvisoria;

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio è scaduto il 30/03;

Visto che l'Ente non ha approvato il documento nei termini sopra indicati e pertanto , come  
disposto dalla normativa citata, è da considerarsi, fino all'approvazione dello stesso, in  
gestione provvisoria;

Visto che la somma prevista nell'atto in esame è conforme a quanto previsto dalla norma citata

in precedenza e pertanto è da ritenersi spesa indifferibile ed urgente e nei limiti previsti in bilancio o non frazionabile in dodicesimi;

Visto richiamato e attestato con la sottoscrizione del presente atto quanto previsto dall'articolo 183 comma 8 del TUEL che recita: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi."

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto che con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Settore viene attestata la regolarità tecnica;

**Premesso che:**

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale; - le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:

A. **RISORSE STABILI**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

B. **RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL. 1° aprile 1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

**Considerato** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e

che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**Visto** l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**Visto** l'art.1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

**Ricordati** i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;

- l'art.1, comma 236 della legge 208/2015, prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

**Visto** l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

**Preso atto che**, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, anche per l'anno 2018, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

**Considerato** che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e art. 1, comma 236 della legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

**Preso atto che** il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2018;

**Visto** il CCDI 2017-2019 approvato in data 19/10/2017;

**Rilevato** che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi €. 185.197.00;

**Accertato** il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l'anno 2018, quale risulta dal prospetto contabile allegato;

**Rilevato**, pertanto, che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle norme sopracitate;

**Considerato che il Comune:**

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2017 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2018;
- nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2018 sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

**Considerato** che, in applicazione dell'art.15, c. 2, del CCNL 1998-2001, accertata la sussistenza della capacità di spesa, l'Amministrazione ha inteso incrementare le risorse variabili della somma di € 3.000,00 rientrando la stessa nel tetto massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997;

**Rilevato** che l'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

**Tenuto conto** che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

**Ritenuto**, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2018, nell'ammontare complessivo pari ad **€ 175.084,54** come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2018", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che** la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

**Ricordato** che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

## **PROPONE**

1) **Di dare atto** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

2) **Di costituire**, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali

del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

3) **Di dare atto** che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali.

4) **Di attestare** che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018, in corso di approvazione.

5) **Di dare atto** che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

- € 51.322,88 per progressioni orizzontali al personale dipendente;
- € 14.297,88 quale quota della indennità di comparto a carico del Fondo.

6) **Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Finanziario, nel rispetto delle norme e dei vigenti principi contabili, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018, in corso di approvazione.

7) **Di comunicare**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999.

Il Responsabile del Procedimento  
f.to Lanza Matilde

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA. GG  
f. to dott.ssa Arena Silvana

---

Si appone il visto Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

annotazioni: IMPEG.N.333/2018

Li 17-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f. to Centonze Calogero



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE  
( Libero Consorzio Comunale di Enna )

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO  
SERVIZIO PERSONALE

“Fondo risorse decentrate anno 2018”

FONDO	Anno 2016	Anno 2018
<b>Risorse stabili:</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C.2 CCNL 2002-05)	146.326,18	146.326,18
INCREMENTI CCNL 2002-05 -(ART. 32 CC. 1,2,7)	12.106,46	12.106,46
INCREMENTI CCNL 2004-05 -(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-09 -(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 -N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART.15,C.1,1.L. CCNL. 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) -DAL 2011	27.152,45	27.885,77
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO -PARTE FISSA ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010	- 6.280,11	- 6.280,11
DECURTAZIONI DEL FONDO -PARTE FISSA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	- 1.861,98	- 2.595,30
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 - DAL 2015 IN POI	- 28.648,00	- 28.648,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>148.795,00</b>	<b>148.795,00</b>

91

<b>Risorse variabili soggette al limite</b>		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett.D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI (ART.4, C.3, CCNL 2000-2001; ART.3, C.57, L. 662/1996, ART.59, C.1, lett.P) D.LGS 446/1997)	12.600,00	5.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART.15 C.1 lett.K)CCNL 1998-01)	6.802,00	5.250,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART.15,C.5,CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% (ART.15,C.2,CCNL 1998-2001)	17.000,00	3.000,00
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART.15,C.1 lett.K),CCNL1998-2001,ART.113,D.I.GS. 50/2016)		3.000,00
DECURTAZIONI DEL FONDO -PARTE VARIABILE		
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>36.402,00</b>	<b>16.250,00</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE(Risorse stabili) (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		6.539,54
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE(Risorse variabili) (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		3.500,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006		
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 15, C.1 lett. K), CCNL 1998-2001, ART. 113, D.LGS. 50/2016)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNI, 1998-2001)		
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART.4 DEL D.L. 16/2014)		

9

RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (ART.15,COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>		<b>10.039,54</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	36.402,00	26.289,54
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>185.197,00</b>	<b>175.084,54</b>

Il Responsabile Servizio Personale

Matilde Lanza

IL RESPONSABILE SETTORE

AFFARI GENERALI

Dott.ssa Silvana Arena

IL RESPONSABILE SETTORE

ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Calogero Centonze



## INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2018

Indennità di comparto: COSTI A CARICO DELLE RISORSE DECENTRATE						
Categoria	Valori mensili dal 01.01.02	mensilità	Valori annui	Aventi diritto	Totale per categoria	
A	€ 29,31	12	€ 351,72	5	€ 1.758,60	
B	€ 35,58	12	€ 426,96	6	€ 2.561,76	
B part-time 66,67%	€ 23,72	12	€ 284,64	5	€ 1.423,20	
B part-time 50%	€ 17,79	12	€ 213,48	1	€ 213,48	
C	€ 41,46	12	€ 497,52	14	€ 6.965,28	
C part-time 50%	€ 20,73	12	€ 248,76	1	€ 248,76	
D	€ 46,95	12	€ 563,40	2	€ 1.126,80	
<b>TOTALE</b>				<b>34</b>	<b>€ 14.297,88</b>	

*[Handwritten signature]*

**COSTI PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE ANNO 2018**

Progressione		COSTO UNITARIO X 13 MENSILITA'	Numero progressioni	COSTO
DA	A			
A1	A4	€ 974,55	1	€ 974,55
A1	A5	€ 1.372,67	2	€ 2.745,34
A2	A5	€ 1.126,91	2	€ 2.253,82
B1	B4	€ 1.441,23	1	€ 1.441,23
B2	B5	€ 1.431,51	3	€ 4.294,53
B2	B6	€ 1.806,00	2	€ 3.612,00
C1	C4	€ 1.866,89	2	€ 3.733,78
C1	C5	€ 2.742,50	2	€ 4.444,90
C2	C5	€ 2.222,45	10	€ 22.224,50
C2	C5 p-t 50%	€ 1.111,23	1	€ 1.111,23
D3	D6	€ 4.487,00	1	€ 4.487,00
<b>TOTALE</b>			<b>27</b>	<b>€ 51.322,88</b>

*[Handwritten signature]*